

ALLEGATO

SCHEDA A – SCARICHI DI ACQUE REFLUE

A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI (*)	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO) (*)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo ¹ o strati superficiali del sottosuolo	Acque ² sotterranee	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo senza modifica sostanziale (*)	con modifica sostanziale (*)
Industriali	es. S1, S3					es. S1, S3		
Industriali assimilate alle domestiche						es. S2		
Domestiche			es. S4				es. S4	
Urbane								
Altre tipologie (ad es. meteoriche, scambio termico, ecc.)								

¹ specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

² specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

1	Descrizione attività (*)	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro [specificare]
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua (da non compilare nel caso di usi civili)
3	Materie lavorate, prodotte, utilizzate (*)	elencare le materie prime, gli additivi, i catalizzatori, i prodotti intermedi, i prodotti finiti (compilazione alternativa alle tabelle 4.3.1 e 4.3.2 della parte generale)

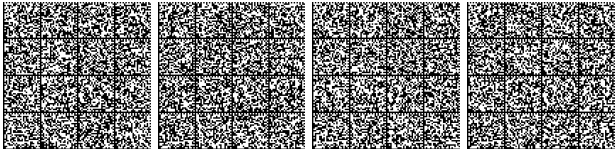
(*) Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle specifiche discipline regionali sono contrassegnate con l'asterisco

A.3. Quadro dei prelievi

- ☐ Non viene effettuato alcun prelievo idrico
- ☐ Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico:

FONTE	DENOMINAZIONE /CODICE (*)	COORDINATE GEOGRAFICHE (*)		DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO	PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (*)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (*)	UTILIZZAZIONE (*)				RUSO	QT. RIUTILIZZATA (*)
		x	y				%	%	%	%		
Sorgenti				Ente, data, n° concessione	mc / anno	mc / anno	%	%	%	%	Si / No	mc / anno
Acquedotto												
Corpo idrico superficiale												
Pozzi												
Altro [specificare]												

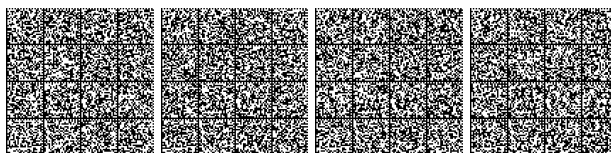
Presenza di contatori ☐ Sì ☐ No



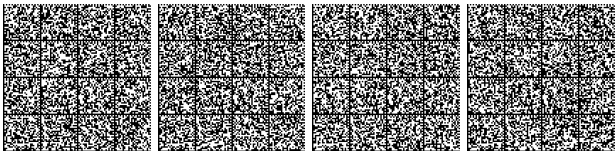
A.4. Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo – (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

1	Coordinate geografiche (*)	Lat _____ Long _____ Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84) _____
2	Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro (*) _____ Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria) _____
3	Modalità di scarico	Indicare se continuo / saltuario / periodico _____ Portata media _____ (*) Portata massima _____ (*) Volume massimo _____ (*) Misuratore di portata _____ Indicare se presente _____
5	Scarichi in forma associata	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni reflui confluiscono nello scarico
		Ragione sociale _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____ Codice ATECO attività produttiva (*) _____
		Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico (*) <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico <input type="checkbox"/> Industriale

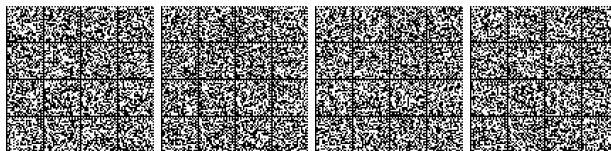


	<div><input type="checkbox"/> Altro (*)</div> <div>Portata media giornaliera _____</div> <div>Volume annuo (mc/anno) _____</div> <div>Sistema di pre-trattamento (*)<div><input type="checkbox"/> Nessuno</div><div><input type="checkbox"/> Fisico</div><div><input type="checkbox"/> Chimico</div><div><input type="checkbox"/> Biologico</div><div><input type="checkbox"/> Altro [specificare]</div></div> <div>Presenza di pozzetto/i di ispezione<div><input type="checkbox"/> Si<div><input type="checkbox"/> No</div></div></div>
6	<div>Composizione dello scarico terminale</div> <div>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali (*)<div><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi</div><div><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento</div><div><input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio</div><div><input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento</div><div><input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche</div><div><input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate</div><div><input type="checkbox"/> Altro (acque reflue meteoriche, ecc.)</div></div>



Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte II, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

Indicare nella successiva lettera ff).	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante (*)			
	A	B (T/ANNO)	C (MC/H)	CICLO PRODUTTIVO
				Cadmio
				Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
				Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
				Esaclorocicloesano (hch)
				Ddt
				Pentaclorofenolo (pcp)
				Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin
				Esaclorobenzene (hcb)
				Esaclorobutadine
				Cloroformio
			Tetracloruro di carbonio	
			1,2 dicloroetano (edc)	
			Tricloroetilene	
			Triclorobenzene (tcb)	
			Percloroetilene (per)	
<input type="radio"/> colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse; <input type="radio"/> colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico; <input type="radio"/> colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in mc/h				
9	Sistemi di controllo dei parametri analitici		Indicare se presenti	
			Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato	



A.5. Ulteriori dati tecnici per lo scarico di acque reflue urbane^{2 (*)}

1	Agglomerato espresso in abitanti equivalenti	
2	Utenze servite dalla rete fognaria	Abitanti residenti n. Abitanti fluttuanti n.
3	Presenza di acque reflue industriali nella rete fognaria	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se presenti allegare elenco specificando, per ogni insediamento, la ragione sociale, la tipologia degli scarichi industriali allacciati alla rete fognaria, le portate giornaliere, il relativo carico organico immesso nella rete fognaria espresso in Kg/giorno di BOD5
4	Raccolta di acque meteoriche	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5	Esistenza di scaricatori di piena	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se esistente, indicare la localizzazione dello scaricatore di piena, gli estremi catastali del punto di scarico nel corpo recettore, la tipologia del corpo recettore

A.6 Recapito dei refluì

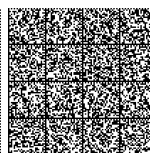
A.6.1. Se il refluo viene allontanato in **ACQUE SUPERFICIALI** specificare:

Corpo recettore	Denominazione	Natura del corpo recettore (*)	Portata media (m ³ /sec) (*)	Portata minima (m ³ /sec) (*)	N° giorni con portata nulla (*)
Corpo idrico superficiale		(naturale/artificiale)			

A.6.2. Se il refluo viene allontanato sul **SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO*** specificare:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	mt
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica (*)	mt

² La presente sezione può essere implementata in funzione delle specifiche disposizioni regionali in materia.



3	Possibilità di convoglio o riutilizzo (*)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione (*)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente)
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	<input type="checkbox"/> Pozzo assorbente <input type="checkbox"/> Condotto disperdente	
6	Profondità dal piano campagna (*)		mt

* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente)

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono riportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:

- metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 500 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 5000 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 5001 e 10.000 m³

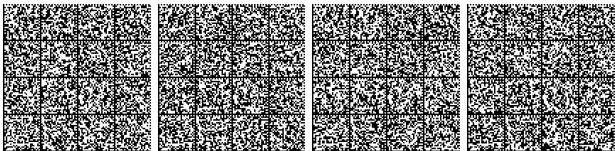
b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali.

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m³

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo. (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente)

A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane (*)

1	Gestore dell'impianto di depurazione	
2	Tipo di trattamento dell'impianto	<input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro



3	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	da esprimersi in abitanti equivalenti o mc/h	
4	Caratteristiche impianto di depurazione	linee acqua (n. linee ____) <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disolea tura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [specificare]	linea fanghi (n. linee ____) <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtro pressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [specificare]
5	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti Eventuali modalità stoccaggio fanghi Smaltimento finale	mc/anno, mc/giorno, % secco % discarica, % agricoltura, % altro
6	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto Presenza di pozzetto di controllo/spezione in uscita dell'impianto Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici Presenza di contatori ingresso/uscita	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
7	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare : - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili	



A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili (*)

1	<input type="checkbox"/> FOSSE IMHOFF			
	Comparto sedimentazione		m3	
	Comparto digestione		m3	
	Capacità totale		m3	
	Distanza da fabbricati		mt	
	Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile		mt	
<input type="checkbox"/> ALTRO				
Descrivere le modalità di trattamento				
2	Descrizione tipo di trattamento			
	Dimensioni del manufatto			
	Distanza da fabbricati		mt	
3	Descrizione tipo di trattamento			
	Dimensioni del manufatto			
	Distanza da fabbricati		mt	
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	mc/anno, % secco	
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro	

